



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari



Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: *Delibera di Giunta regionale n. 284 del 05.08.2013*

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L.R. 7/2002, relativo alla Sentenza n. 17277/2012 del Tribunale di Roma.

REG. GEN. n. 819 II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

II Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui le sarà notificato il presente atto.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Lucio Varriale

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dott. Carlo D'Orta

Il Presidente
Paolo Romano

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

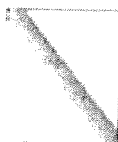
1000

1000

1000

1000

1000



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 819/11

Area Generale di Coordinamento:
A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
284	05/08/2013	10	1	0

Oggetto:

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. 7/2002, relativo alla Sentenza n. 17277/2012 del Tribunale di Roma.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 5D1C417940B555399E1B50DAC6298F7B20304797

Allegato nr. 1 : D1306E42AA9A4A480010B7250FAA3FC50D05979D

Allegato nr. 2 : EF4425C36FCBD872704972FCC30B4F854B4FB10F

Allegato nr. 3 : BBA048E6259AB1ED3563F3787B21760F5BAEEF5A

Allegato nr. 4 : C4068D35CC0ED67D58CA014BB5E72AA1A3D16B9A

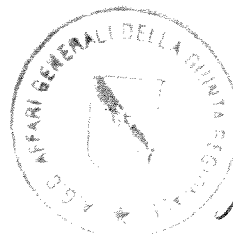
Frontespizio Allegato : 739DB0E45AD1A7B89BF34038A0A41F1EFB163582

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0017172/A

Del. 26/08/2013 17 22 37

Da CR A SERDA



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

Deliberazione N. 284

Assessore

Assessore Giancane Gaetano

Assessore Russo Ermanno



Area	Settore
10	1
8	1.2
55	

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 05/08/2013

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 819/II

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. 7/2002, relativo alla Sentenza n. 17277/2012 del Tribunale di Roma.

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Gaetano	GIANCANE	ASSENTE
5)	"	Fulvio	MARTUSCIELLO	
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0017172/A

Del: 26/08/2013 17:22:37

Da: CR A SERDA

Assessori: Ermanno Russo – Gaetano Giancane

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso:

- a. che la L.R. n. 7 del 30/04/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. che l'articolo 47, comma 3, della citata norma e s.m.i. stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d. che la Giunta ha approvato con D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006 l'Iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale”;
- e. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 con L.R. n. 6 del 06/05/2013;
- f. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 03/06/2013 ha approvato il bilancio gestionale 2013 ai sensi dell'articolo 21 della Legge Regionale n. 7/2002;

Rilevato:

- a. che la M.S.M.C.IMMOBILIARE 2 s.r.l. in liquidazione (Partita IVA 12187150151) agisce rappresentata e difesa dall'avv. Riccardo Nardovino, del foro di Roma, con studio in Roma, Via Gavinana n. 1;
- b. che l'istante, rappresentata e difesa come sopra, ha proposto ricorso innanzi al Tribunale di Roma per l'emissione di decreto ingiuntivo contro la Regione Campania, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore nonché presidente pro-tempore della Giunta Regionale nella propria sede di Via Santa Lucia n. 81 rappresentato e difeso dall'avv. Paola Parente, depositato in data 14/09/2011 presso la cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma per il pagamento a carico della stessa della somma di **euro 11.259,37** per sorte oltre interessi legali e svalutazione monetaria sulla somma così risultante per mancati pagamenti dei canoni di locazione e oneri accessori dal mese di agosto 2004 al mese di novembre 2004 relativi all'immobile condotto in locazione dalla Regione Campania e sito in via del Tritone 61/62 Roma;
- c. che il Tribunale di Roma ha iscritto il procedimento al n. R.G. 52507/2011;
- d. che il giudice del tribunale di Roma, letto il ricorso, esaminati gli atti allegati e ritenuta la propria competenza, ha emesso il decreto ingiuntivo n. 019701, notificato alla Regione Campania in data 10/11/2011 ordinando alla stessa di pagare alla parte istante M.S.M.C. IMMOBILIARE 2 S.r.l la somma di **Euro 11.259,37** oltre gli interessi legali come richiesti nonché le spese della procedura liquidate in **Euro 111,00 per spese, Euro 372,00 per competenze ed euro 261,00 per onorari, oltre IVA e CPA** nel termine di 40 giorni dalla notifica del procedimento avvertendo, nel contempo, la possibilità di proporre opposizione nello stesso termine e che, in mancanza, si sarebbe proceduto esecutivamente.

Rilevato, altresì:

- a. che con nota prot. n.877386 del 18 novembre 2011, l'Avvocatura regionale trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio copia del decreto ingiuntivo chiedendo dettagliata relazione istruttoria ai fini della valutazione di proporre eventuale opposizione;
- b. che il settore Demanio e Patrimonio, con nota prot. n. 0915947 del 01/12/2011, trasmetteva all'Avvocatura regionale dettagliata relazione su quanto richiesto;
- c. che l'Avvocatura introduceva l'opposizione al decreto ingiuntivo;
- d. che la M.S.M.C. IMMOBILIARE 2 s.r.l. si costituiva con comparsa chiedendo il rigetto dell'opposizione con conseguente conferma del decreto ingiuntivo e vittoria di spese.
- e. che il giudice del Tribunale di Roma, all'udienza del 17/09/2012, decideva sull'opposizione proposta e pronunciava sentenza dichiarando esecutivo il decreto ingiuntivo e condannando la Regione Campania a rimborsare alla M.S.M.C. Immobiliare 2 s.r.l. in liquidazione le spese processuali che liquidava in **Euro 1.700,00** globali oltre accessori di legge;
- f. che detta sentenza veniva notificata all'Avvocatura in data 27 marzo 2013;

- g. che l'Avvocatura, con nota prot. n. 0376374 del 28/05/2013, trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio, la sentenza definitiva invitando il settore a provvedere al pagamento delle spese ingiunte con il decreto ingiuntivo nonché le spese giudiziali;
- h. che il totale di quanto dovuto alla M.S.M.C. Immobiliare 2 s.r.l. è di **Euro 13.492,11** e il totale di quanto dovuto all'avv. Riccardo Nardovino è **di Euro 3.112,03** così come si evince dalla notula inviata al settore in data 11/07/2013 e assunta al prot. il 12/07/2013 prot. n. 0507304 e successiva fattura pro-forma inviata il 16/07/2013 via mail e assunta al prot. n. 0519587 del 17/07/2013;
- i. che il totale complessivo da liquidare in relazione alla sentenza sopraindicata ammonta ad **€. 16.604,14**;

Considerato:

- a. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 16 lettera d), della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- b. che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'articolo 47 comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;
- c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alla fattispecie richiamata devono essere coerenti con l'articolo 47 comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;
- d. che il debito di cui trattasi deriva da sentenza n.17277/2012 del Tribunale Ordinario di Roma – sezione VI civile - come dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria che ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto:

- a. che a tanto si possa provvedere, utilizzando il capitolo di spesa 579 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art.47 della L.R. n.7/2002" di competenza dell'A.G.C. 10, dotandolo di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di **€. 16.604,14**; mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- b. di voler demandare al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di **€. 16.604,14** da assumersi sul capitolo 579, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

Attesa:

- a. la necessità di dover procedere tempestivamente al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;

Visto:

- a. l'articolo 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e s.m.i.;
- b. la D.G.R.C. n.1731 del 30.10.2006;
- c. l'articolo 1, comma 16 , lettera d), della L.R. 6/2013;
- d. la L.R. n. 6 del 06/05/2013;
- e. la D.G.R.C. n. 170 del 03/06/2013;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

1. di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i., il riconoscimento e legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio per la somma di **€. 16.604,14** in quanto posizione debitoria derivante dalla sentenza richiamata in premessa;
2. di allegare unitamente alla sentenza n. 17277/2012 del Tribunale Ordinario di Roma e al decreto ingiuntivo n. 19701 la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prendere atto che la somma totale di **€. 16.604,14** rappresenta una stima del debito in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al momento del soddisfo;

4. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera d) della L.R. 6/2013, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio afferente ai capitoli di seguito riportati:

4.1 capitolo di spesa 124, riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per **€. 16.604,14** così specificato:

Missione	Programma	Titolo DPCM	Macroaggregato	IV Livello Piano dei Conti	COFOG	Cod. identif. Spese UE	Siope (codice di bilancio)
20	03	1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01

4.2 capitolo di spesa 579, incremento dello stanziamento di competenza e cassa per **€. 16.604,14** così specificato:

Missione	Programma	Titolo DPCM	Macroaggregato	IV Livello Piano dei Conti	COFOG	Cod. identif. Spese UE	Siope (codice di bilancio)
01	05	1	109	1.09.99.01.000	01.3	4	1.09.01

5. di demandare al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di impegno della predetta somma di **€. 16.604,14** da assumersi sul capitolo 579, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di atti di precetto e/o di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
- 7.1 Alla Procura regionale della Corte dei Conti;
 - 7.2 Al Consiglio Regionale;
 - 7.3 Al Capo Dipartimento Risorse Finanziarie Umane e Strumentali;
 - 7.4 All'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
 - 7.5 All'A.G.C. 04 Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti;
 - 7.6 All'A.G.C. 10 Demanio e Patrimonio;
 - 7.7 Al Settore 01 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dell'A.G.C. 08;
 - 7.8 Al Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'A.G.C. 08;
 - 7.9 Al Settore 01 Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. 04;
 - 7.10 Al Tesoriere Regionale;
 - 7.11 Al Settore 01 Demanio e Patrimonio dell'A.G.C. 10;
 - 7.12 Al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	284	del	05/08/2013	AREA	SETTORE	SERVIZIO
				10	1	0
				8	1,2	
				55		

OGGETTO :
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. 7/2002, relativo alla Sentenza n. 17277/2012 del Tribunale di Roma.

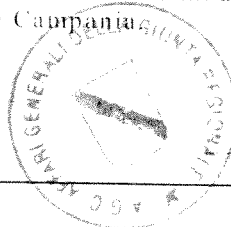
QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE /		<i>Assessore Giancane Gaetano Assessore Russo Ermanno</i>		
DIRIGENTE SETTORE		<i>Ing. Angelino Pietro Dr. Rosati Bruno Dr.ssa Salerno Maria</i>		
IL COORDINATORE AREA / IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Ing. Angelino Pietro Dr. Ferrara Mauro (ad interim) Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali Dr. Varriale</i>		

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	05/08/2013	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		06/08/2013

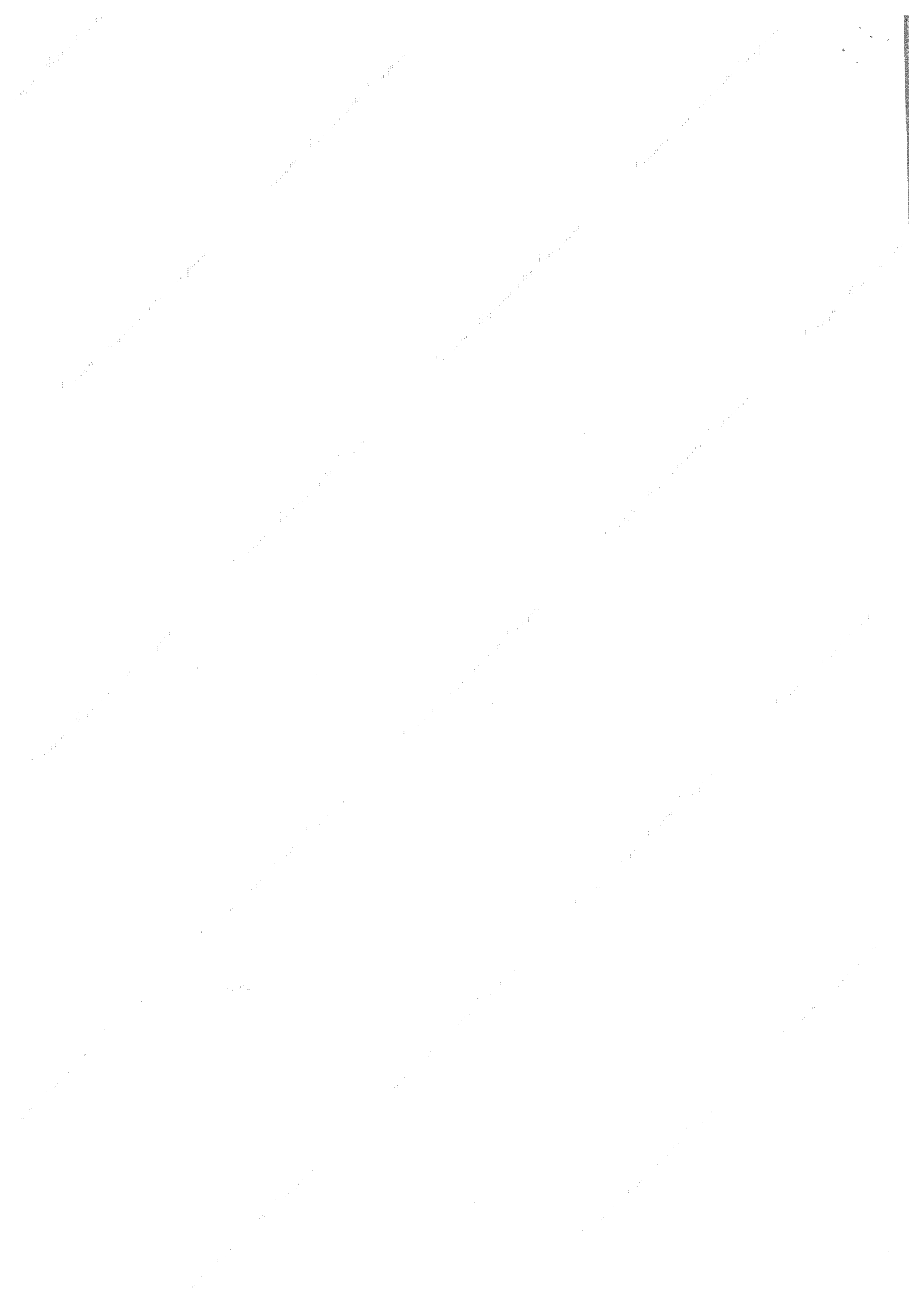
ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania



Firma
IL DIRIGENTE DI SERVIZI
Dott.ssa Annalisa De Simone



Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

AREA 10 SETTORE 01 SERVIZIO 02
FASC. N. 1/2013

Il sottoscritto Ing. Edoardo Capobianco, nella qualità di Dirigente del Servizio, Settore 01 – Servizio 02 dell’A.G.C. 10, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore:

1. – MSMC IMMOBILIARE DUE s.r.l.
2. – AVV. RICCARDO NARDOVINO

Oggetto della spesa:

Pagamento canoni di locazione ed oneri accessori dal mese di agosto 2004 al mese di novembre 2004 relativi all’immobile condotto in locazione dalla Regione Campania e sito in via del Tritone 61/62 – Roma e spese legali per avv. Riccardo Nardovino.

La spesa è stata ordinata con atto:

Sentenza del Tribunale Ordinario di Roma n. 17277 del 17/09/2012.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza del Tribunale Ordinario di Roma n. 17277 del 17/09/2012.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

La presente relazione è resa dal sottoscritto, in qualità di responsabile dell’ufficio fitti passivi, a seguito della notifica alla Giunta Regionale della Campania della sentenza del Tribunale Ordinario di Roma n. 17277 del 17/09/2012.

Dalla documentazione agli atti si è potuto rilevare quanto segue:

1. con contratto del 21/11/1989 la società M.S.M.C. Immobiliare Due S.r.L. concedeva in locazione alla Regione Campania i locali siti in via del Tritone 61/62 – Roma con decorrenza dal 01/02/1987 al 31/01/2005;
2. in data 05 novembre 2004, a seguito di disdetta del contratto da parte della M.S.M.C. Immobiliare Due S.r.L. veniva redatto verbale di riconsegna dell’unità immobiliare con tre mesi di anticipo rispetto alla data di scadenza contrattuale del 31/01/2005;
3. con fax del 28/10/2008 la M.S.M.C. Immobiliare Due S.r.L., comunicava, tra l’altro, che per la chiusura contabile del contratto di locazione veniva considerata come data di rilascio il 31 ottobre 2004;
4. la Regione Campania provvedeva al pagamento dei canoni relativi all’anno 2004 in due rate semestrali mediante bonifici bancari;
5. in data 14/09/2011 la società M.S.M.C. Immobiliare Due S.r.L. depositava ricorso presso la cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma per l’emissione di decreto ingiuntivo contro la Regione Campania per il pagamento della somma di **euro 11.259,37** per sorte

- oltre interessi legali e svalutazione monetaria sulla somma così risultante per mancati pagamenti dei canoni di locazione e oneri accessori;
6. con nota prot. n. 877386 del 18/11/2011 l'Avvocatura trasmetteva al settore Demanio e Patrimonio copia del decreto ingiuntivo chiedendo dettagliata relazione al fine della valutazione di proporre eventuale opposizione;
 7. il settore Demanio e Patrimonio, con nota prot. n. 0915947 del 01/12/2011 trasmetteva all'Avvocatura regionale dettagliata relazione con allegata documentazione comprese copie dei bonifici effettuati relativi alle due semestralità 2004;
 8. l'Avvocatura introduceva l'opposizione al decreto ingiuntivo che veniva dichiarato inammissibile con sentenza n. 17277 all'udienza del 17/09/2012;
 9. nella sentenza n. 17277 del 17/09/2012 il giudice del Tribunale Ordinario di Roma rendeva esecutivo il decreto ingiuntivo e condannava la Regione Campania al pagamento delle somme ingiunte nonché le spese processuali che liquidava in euro 1.700,00 globali oltre accessori di legge;
 10. con nota del 28/05/2013 prot. n. 0376374 l'Avvocatura trasmetteva al settore Demanio e Patrimonio sentenza definitiva invitando lo stesso a provvedere al pagamento delle somme sopra indicate;
 11. con nota inviata via mail l'11/07/2013 e assunta al protocollo del settore il 12/07/2013 n. 0507304 l'avv. Riccardo Nardovino trasmetteva notula spesa, per complessivi € **16.604,14**, così dettagliata:

1) Sorte in Decreto Ingiuntivo	E.	11.259,37
2) Interessi su sorte decreto ingiuntivo	E.	2.232,74
TOTALE 1	E.	13.492,11
3) Competenze del decreto ingiuntivo	E.	372,00
4) Onorari del decreto ingiuntivo	E.	261,00
5) Competenze e Onorari Sentenza	E.	1.700,00
TOTALE 2	E.	2.333,00
6) CPA 4% su competenze e onorari	E.	93,32
7) IVA 21%	E.	509,53
TOTALE 3	E.	602,85
8) Spese del decreto ingiuntivo	E.	111,00
9) Spese n. 2 copie decreto ingiuntivo	E.	24,00
10) Spese n. 2 copie sentenza	E.	22,00
11) Spese notifica decreto ingiuntivo	E.	10,63
12) Spese notifica titoli esecutivi	E.	8,55
TOTALE 4	E.	176,18
RIEPILOGO (Totale 1+2+3+4)	€.	16.604,14

sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- 1) che il debito non è caduto in prescrizione, ai sensi dell'art. 2934 e ss. del codice civile:

- 2) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio, sulla scorta di quanto dichiarato dallo scrivente;
- 3) che vi è motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio perché derivante da sentenza esecutiva n. 17277 del 17/09/2012.

Sulla scorta di quanto attestato lo scrivente

CHIEDE

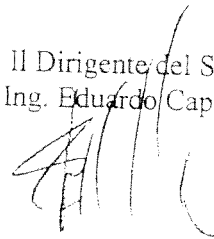
il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della legge Regione Campania n.7 del 30.4.2002, per l'importo complessivo di €. **16.604,14;**

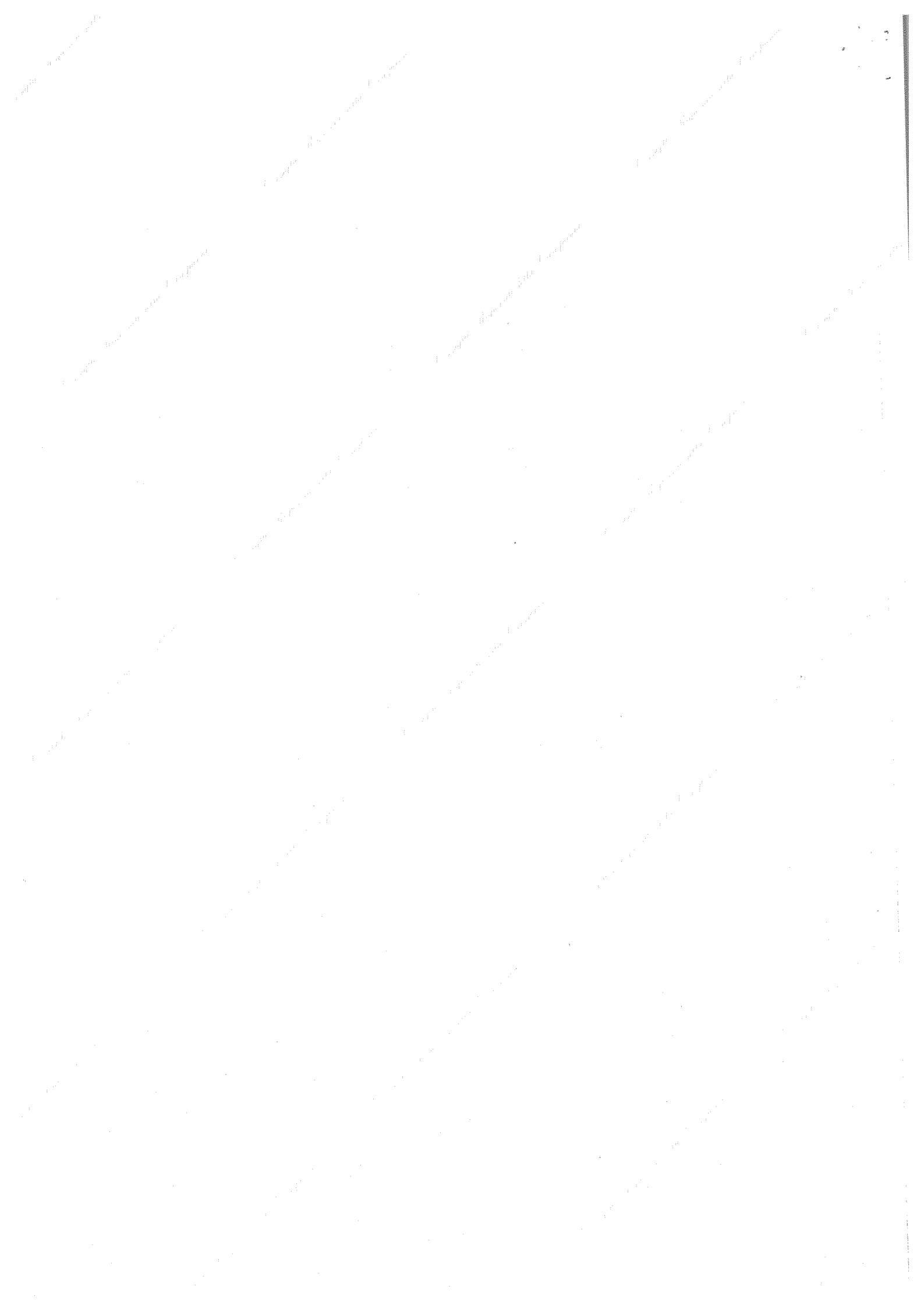
Allega la seguente documentazione:

1. Copia sentenza del Tribunale Ordinario di Roma n. 17277 del 17/09/2012;
2. Copia decreto ingiuntivo del Tribunale Ordinario di Roma n. 019701 del 12/10/2011;
3. Copia fattura pro-forma dell'avv. Riccardo Nardovino.

Napoli, 19/07/2013

Il Dirigente del Servizio
Ing. Eduardo Capobianco





**STUDIO LEGALE ASSOCIATO
TODISCO & NARDOVINO**

GIUSEPPE TODISCO
RICCARDO NARDOVINO

Fattura n. **Pro-Forma**

Roma, 15 luglio 2013

Spett.le
REGIONE CAMPANIA

Cod. Fisc - P. IVA

Oggetto: M.S.M.C Immobiliare Due S.r.l c/ Regione Campania.

Competenze	€	2.333,00
Onorari	€	-
	€	2.333,00
12,5 % Spese Generali	€	-
	€	2.333,00
4 % C.P.A.	€	93,32
21 % I.V.A.	€	509,53
	€	2.935,85
Spese	€	176,18
	€	3.112,03
Totale	€	3.112,03
a detrarre R.A. al 20 %	€	466,60
Netto	€	2.645,43

(Avv. Riccardo Nardovino)

Part. I.V.A. 06372261005

SECTORE DEM. SE
ASSPI
17 LUG. 2013

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0519587 17/07/2013 10,27

Mittente: RICCARDO NARDOVINO

Assegnatario: Gestione Beni Patrimoniali



REP. n. 30/2013

S. 17277/12



COOP. 2596/12

Rep. 1548/12

REPUBBLICA ITALIANA

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

- Sezione VI civile -

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA A.C. DI SETTORE 01	
5113 A.O.V.	26 MAR 2013
UFFICIO TRASMISSIONE POSTA RISERVA PER AFFIDOLIZIARI Napoli - Via R. Lucio, 21	

CC
7121/11
COPEA Parente
28/03/13

Il Giudice Unico presso il Tribunale di Roma, Sezione VI, dott.ssa Roberta Nardone, ha pronunciato, mediante lettura del dispositivo la seguente

SENTENZA

nella controversia di primo grado iscritta al n.75457/2011 R.G.A.C.C. avente ad oggetto "Opposizione al decreto ingiuntivo n.019701/11" in decisione all'udienza del 17.9.12

TRA

Regione Campania (CF 80011990639) in persona del Presidente pro tempore della Giunta Regionale elettivamente domiciliato in Roma, Via Poli n.29 , rappresentato e difeso dall'Avv. Paola Parente ~~in virtù di provvedimento autorizzativo del 17.9.2002 rep. 35093~~

- Opponente -

27 MAR. 2013

CONTRO

M.S.M.C. Immobiliare Due s.r.l. in liquidazione (già M.S.M.C. Immobiliare Due s.r.l.) P.IVA 12187150151 subentrata alla M.S.M.C. Immobiliare s.r.l. elettivamente domiciliata in Roma, Via Gaviniana n.1 presso lo studio dell'Avv. Riccardo Nardovino che la rappresenta in virtù di delega a margine del ricorso per decreto

- Opposto -

CONCLUSIONI

Come da atti.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Parte resistente ha richiesto ed ottenuto il decreto ingiuntivo del Tribunale di Roma n. 15903/11 con il quale veniva ingiunto alla opponente il pagamento della somma di Euro 11.259,37 oltre interessi e spese della procedura per canoni relativamente al contratto 22.1.90.

Il decreto veniva notificato in data 10.11.2011.

Parte opponente introduceva la presente opposizione con citazione notificata il 21.12.2011 e iscritta al ruolo con "velina" in data 21.12.11.

Si costituiva l'opposto con comparsa eccependo preliminarmente l'inammissibilità dell'opposizione perché non era stata introdotta con il rito di cui all'art. 447 bis c.p.c. entro 40 gg dalla notifica del decreto.

Contestava le avverse domande ed eccezioni.

Concludeva chiedendo che, previa concessione della provvisoria esecuzione al decreto, l'opposizione fosse dichiarata inammissibile e, nel merito, che fosse rigettata con conseguente conferma del decreto e vittoria di spese.

Disposto il mutamento del rito ex art. 426 c.p.c. la causa veniva decisa all'udienza del 17.9.12 come da separata sentenza della quale si dava lettura, nel dispositivo, in udienza.

Va accolta la preliminare eccezione sollevata dalla resistente con la quale la predetta parte ha eccepito la tardività dell'opposizione per il mancato rispetto del termine perentorio, concesso con il decreto, per l'introduzione del giudizio.

Invero l'opposizione a decreto ingiuntivo emesso con il rito del lavoro (v. art. 447 bis c.p.c.) deve essere proposta con ricorso. Se invece è proposta con citazione, come avvenuto nel caso in esame, la citazione può valere come ricorso e produrne



gli effetti solo se sia stata depositata in cancelleria nel termine di cui all'art. 641 c.p.c. L'inosservanza del termine determina l'inammissibilità dell'opposizione (Cass. 11318/92, Cass. 8334/03).

Ebbene, nel caso di specie, è emerso che il decreto ingiuntivo risulta essere stato notificato il 10.11.2 mentre il deposito della citazione contestualmente alla costituzione è avvenuto, peraltro con velina il 21.12.11 con la conseguenza che è stato superato il termine perentorio di quaranta giorni concesso.

Va, quindi, dichiarata inammissibile l'opposizione e ed esecutivo il decreto opposto.

Le spese di lite, liquidate come da dispositivo, seguono la soccombenza.

P.Q.M.

Il Tribunale di Roma, sez. VI civile, nella persona del giudice, dott.ssa Roberta Nardone definitivamente pronunciando sull'opposizione proposta dalla Regione Campania al decreto ingiuntivo n.019701/11 così provvede:

dichiara inammissibile l'opposizione;

dichiara esecutivo il predetto decreto ingiuntivo;

condanna la Regione Campania a rimborsare alla M.S.M.C. Immobiliare Due s.r.l. in liquidazione (già M.S.M.C. Immobiliare Due s.r.l.) le spese processuali che liquida d'ufficio ai sensi delle tariffe di cui alla legge n.27/2012 in euro 1.700,00 globali oltre accessori di legge.

Roma, 17.9.12

IL GIUDICE

Dott.ssa Roberta Nardone

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dr.ssa Margherita ROSCIANO)

Depositato in Cancelleria
oggi 20 SET. 2012
IL COORDINATORE DI CANCELLERIA
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dr.ssa Margherita ROSCIANO)

1. *Handwritten text*

2. *Handwritten text*

3. *Handwritten text*

4. *Handwritten text*

5. *Handwritten text*

6. *Handwritten text*

7. *Handwritten text*

8. *Handwritten text*

9. *Handwritten text*

10. *Handwritten text*

11. *Handwritten text*

12. *Handwritten text*

13. *Handwritten text*

14. *Handwritten text*

15. *Handwritten text*

16. *Handwritten text*